

## **PERCHÉ SI ISTITUISCE UNA RISERVA NATURALE**

### **La tutela dell'ambiente naturale regionale**

La l.R. 21 giugno 1996 n.38: Legge quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino Parco d'Europa, al titolo 1, art.1 giustifica la istituzione delle aree protette con la finalità di favorire «la protezione, la rinaturalizzazione e la riqualificazione del bene ambiente inteso quale insieme di fattori fisici e di organismi viventi considerati nelle loro dinamiche interazioni e di elemento antropici. La Regione Abruzzo considera l'ambiente come bene primario costituzionalmente garantito, attraverso la razionale gestione delle singole componenti, il rispetto delle relative condizioni naturali di equilibrio, la preservazione dei patrimoni genetici di tutte le specie animali e vegetali, anche al fine di considerare la natura maestra di vita per le generazioni future». Al comma 2: «La Regione Abruzzo persegue le azioni di cui al comma precedente attraverso la promozione e la istituzione di aree naturali protette».

## **COS'È IL PIANO D'ASSETTO NATURALISTICO E A COSA SERVE**

### **Il PAN della Riserva Naturale guidata Oasi WWF Calanchi di Atri**

Ciascuna Riserva Naturale Regionale deve dotarsi di un Piano d'Assetto Naturalistico (PAN) (l.R. n.38/1996). Il PAN è un documento utile a tutelare l'area protetta e a identificare e pianificare le attività che si possono e che non si possono svolgere al suo interno. Esso deve prevedere: il riconoscimento e la localizzazione delle caratteristiche geologiche, floristiche, faunistiche e paesaggistiche da proteggere e delle risorse naturali da valorizzare anche con il ricorso ad interventi di riassetto e risanamento; l'utilizzazione delle risorse presenti compatibilmente con le finalità della Riserva; i modi diversi di accessibilità e fruibilità della Riserva; le attività compatibili con le finalità della Riserva stessa; i sistemi di attrezzature, impianti e servizi; le possibili connessioni funzionali e naturalistiche con eventuali altri ambiti di tutela limitrofi; e le norme di attuazione finali.

Le previsioni e le prescrizioni del piano d'assetto naturalistico e le conseguenti norme applicative costituiscono vincolo per la pianificazione urbanistica a livello comunale e sovracomunale.

Nello specifico, il PAN della Riserva Naturale Guidata Oasi WWF Calanchi di Atri è chiamato a stabilire quali siano i divieti e gli usi consentiti delle risorse compatibili con le finalità della Riserva. Riguarda pertanto le attività ad uso agricolo, forestale, pascolivo, turistico, tecnologico e urbanistico. Un ulteriore elemento costitutivo del PAN è la sezione relativa alle schede progetto. Ogni anno l'Oasi può scegliere quali di queste iniziative portare avanti in base agli interessi e alle esigenze di conservazione e manutenzione della Riserva stessa e anche in base alle disponibilità di fondi erogati dalla Regione, variabili di anno in anno.

## **LA PARTECIPAZIONE AL PIANO D'ASSETTO NATURALISTICO: I PORTATORI DI INTERESSI**

### **Chi sono e cosa possono fare per partecipare alla redazione del nuovo PAN**

Per portatori di interessi intendiamo tutti coloro possono influenzare o che si sentono influenzati dai mutamenti che avvengono su un territorio e sugli ambiti che lo riguardano. Condividendo con la l.R. 38/1996 che l'ambiente sia un bene collettivo da tutelare, riteniamo che tutti coloro che nutrano interesse per l'Oasi abbiano diritto di contribuire, esprimendo i loro bisogni, le loro proposte e opinioni durante la redazione del PAN. La partecipazione alla redazione del Piano è fondamentale per valorizzare la Riserva e coinvolgere la cittadinanza nell'analisi delle problematiche e delle potenzialità dell'area. Per questo motivo, abbiamo pensato ad alcune iniziative per informare e coinvolgere tutti coloro che nutrano interesse nei confronti di questo progetto.

Cercheremo di coinvolgere in prima persona, attraverso interviste faccia a faccia, tutti coloro che risiedono o sono proprietari di terreni all'interno dell'area.

Contatteremo i presidenti delle numerose associazioni presenti sul territorio atriano in modo da renderli forieri di notizie sul PAN a tutti i loro associati.

Durante il periodo natalizio, inoltre, installeremo alcune cassette nido per uccelli nel centro storico di Atri, in modo che i cittadini che vogliono esprimere la propria visione della Riserva e le proposte per valorizzarla e renderla maggiormente fruibile da cittadini e turisti possano renderci partecipi dei propri pensieri imbucando un messaggio all'interno della cassetta, con la possibilità di scegliere se firmarsi e chiedere di essere aggiornati e coinvolti nelle iniziative del PAN, o se farlo in forma anonima.

Prenderemo contatti con i tour operator e agriturismi, bed & breakfast, ristoranti, alberghi, camping presenti in Atri e nei paesi limitrofi, in modo da concertare delle strategie di lungo periodo che non si limitino al territorio atriano ma che coinvolgano un bacino più ampio di cittadini e turisti. Queste nuove forme per prendere contatto con la Riserva non andranno a sostituire, bensì implementeranno le forme con cui usualmente ci si può mettere in contatto con gli uffici della Riserva dei calanchi di Atri: tramite l'indirizzo email [info@riservacalanchidiatri.it](mailto:info@riservacalanchidiatri.it); il numero di telefono 085 87.800.88; oppure la visita in ufficio nei giorni lavorativi presso il Palazzo Duchi d'Acquaviva in Piazza Duchi d'Acquaviva.